

INDICE

- **DESERT ISLAND SLEEVES: I RISULTATI COMPLESSIVI** / a cura di Riccardo Ridi
- **DESERT ISLAND SLEEVES: I VOTI INDIVIDUALI** / a cura di Giulia Visintin
- **DAVID SYLVIAN: DISCOGRAFIA RAGIONATA** / di Renzo Pietrolungo
- **ROBERT WYATT: CUCKOOLAND** / di Marco Bazzoli

-
- **DESERT ISLAND SLEEVES: I RISULTATI COMPLESSIVI** / a cura di Riccardo Ridi

Copertine che hanno ottenuto almeno 2 voti:

5 VOTI:

- Pink Floyd **ATOM HEART MOTHER** (1970)

4 VOTI:

- The Velvet Underground **THE VELVET UNDERGROUND & NICO** (1967)
- King Crimson **IN THE COURT OF THE CRIMSON KING** (1969)

3 VOTI:

- The Rolling Stones **STICKY FINGERS** (1971)
- Jethro Tull **THICK AS A BRICK** (1972)

2 VOTI:

- The Beatles **SGT. PEPPER'S LONELY HEARTS CLUB BAND** (1967)
- Banco Del Mutuo Soccorso **BANCO DEL MUTUO SOCCORSO [SALVADANAIO]** (1972)
- Yes **YESSONGS** (1973)
- Brian Eno **AMBIENT 1: MUSIC FOR AIRPORTS** (1978)

-
- **DESERT ISLAND SLEEVES: I VOTI INDIVIDUALI** / a cura di Giulia Visintin

--- Andrea Capacci:

Premessa: ho privilegiato le copertine "graficamente" piu` belle e piu` efficaci. Se la grafica e` anche e soprattutto comunicazione le migliori copertine sono quelle che riescono a rappresentare il corrispettivo visivo della musica che custodiscono all'interno o comunque a rappresentare lo spirito di un'epoca, di uno stile di vita, di una certa cultura in cui la musica di volta in volta si fonda e che a sua volta influenza.

Per cominciare due famosissime copertine fine anni '60, create dal genio di Andy Warhol e che rappresentano da sole l'emergere di una nuova cultura sia visiva che musicale:

Velvet Underground VELVET UNDERGROUND AND NICO (1967) vinyl album, copertina di Andy Warhol. Il famoso "disco della banana", forse la copertina piu` conosciuta e piu` citata in assoluto nella storia del rock (nella ormai rarissima prima edizione in vinile, la banana si poteva "sbucciare" staccando la pellicola adesiva giallo trasparente che la copriva) <<http://images.amazon.com/images/P/B000002G7C.01.LZZZZZZZ.jpg>>

Rolling Stones STICKY FINGERS (1971) vinyl album, copertina di Andy Warhol.

Il famoso "disco dei jeans" (a quanto pare, nella prima edizione in vinile, la cerniera lampo dei jeans si poteva aprire, ma non so dire se poi, la` sotto, si potesse vedere o meno qualcosa di Mick Jagger)
<<http://images.amazon.com/images/P/B000000W5N.01.LZZZZZZZ.jpg>>

Continuiamo con due copertine che meglio incarnano, a mio avviso, lo spirito "glam" del rock anni '70:

Roxy Music FOR YOUR PLEASURE (1973) vinyl album, copertina di Nicholas de Ville.

Nicholas de Ville realizza tutte le copertine dei primi Roxy sotto la supervisione di Ferry, del quale è amico fin dai tempi dall'Art College. La modella con la pantera, come tutti sanno, è una giovane Amanda Lear, l'abito "fetish" che indossa è di Antony Price, così come il trucco e l'acconciatura (imperdibili, per la sottile ironia sullo stereotipo visivo della donna-oggetto, anche le altre copertine "pacchiane" dei primi Roxy fino a COUNTRY LIFE, a metà strada tra un calendario per camionisti e una mostra di Helmut Newton)

<<http://images.amazon.com/images/P/B0000256KE.01.LZZZZZZZ.jpg>>

David Bowie ALADDIN SANE (1973) vinyl album, copertina di Duffy & Celia Philo for the Kitchen Tool Shop. Il kitsch narcisista, futuribile e sessualmente ambiguo di Bowie, un po' personaggio di Star Trek e un po' drag queen (era iniziato con ZIGGY STARDUST e finirà con DIAMOND DOGS passando per PIN-UPS)

<<http://images.amazon.com/images/P/B000010H7Q.01.LZZZZZZZ.jpg>>

Siamo alle soglie degli anni '80 e nascono nuovi generi musicali dall'ambient music, alla new wave, al dark:

Brian Eno AMBIENT 1: MUSIC FOR AIRPORTS (1978) vinyl album, copertina di Brian Eno.

Fra minimalismo, pop art e concettuale il genio freddo di Eno si manifesta anche nelle copertine della serie Ambient (ma era bellissima anche la serie dell'etichetta "Obscure", nella quale erano usciti il suo DISCREET MUSIC, e PAVILLION OF DREAMS di Budd) <<http://images.amazon.com/images/P/B000003S2K.01.LZZZZZZZ.jpg>>

Talking Heads MORE SONGS ABOUT BUILDING AND FOOD (1978) vinyl album, copertina di David Byrne. Utilizzando tecniche proprie dell'arte contemporanea, Byrne inventa questa cover dove i musicisti vengono "spersonalizzati" dalla decostruzione del foto-collage vagamente aleatorio (siamo agli antipodi del protagonismo gigionesco e decadente del dandy alla Bowie che sbatte sempre a piena pagina la sua faccia mutante)

<<http://www.talking-heads.net/more.html>>

Joy Division CLOSER (1980) vinyl album, copertina di Peter Saville e Martyn Atkins.

Per un disco cult una copertina cult. L'autore è il famoso grafico inglese Peter Saville. Da apprezzare insieme alla cover gemella dell'ep LOVE WILL TEAR US APART (le foto delle due copertine sono di Bernard Pierre Wolff, fotografo francese, scattate nel 1978 nel Cimitero monumentale di Staglieno a Genova). Saville ha in seguito realizzato tutte le copertine dei New Order <<http://members.aol.com/lwtua/cl.htm>>

Nel 1980 Ivo Watts-Russell fonda la 4AD, raffinata etichetta sui generis che raccogliendo musicisti emergenti diviene quasi sinonimo di un nuovo stile musicale; ma la 4AD si distingue anche per la grafica sorprendente delle sue copertine:

This Mortal Coil FILIGREE AND SHADOW (1986) vinyl album, copertina di 23 Envelope.

Lo studio del graphic designer Vaughan Oliver (che insieme a Peter Saville e a Neville Brody è stato un protagonista del rinascimento grafico britannico degli anni '80) e del fotografo Nigel Grierson realizza forse uno dei più bei lavori per la 4AD di Ivo Watts, che, grazie a "23envelope" poi rifondata come "v23" con Chris Bigg, Simon Larbalestier e altri, può vantare la grafica più raffinata, più innovativa, più contemporanea e più aderente al proprio stile musicale mai posseduta da una etichetta discografica. Difficile decidere quali siano le più belle: se Clan of Xymox o Diff Juz, se TMC o Pale Saints; forse le più riuscite sono, viste nel loro insieme, quelle realizzate per i Cocteau Twins (fino a THE MOON AND THE MELODY, e la differenza con la grafica degli album successivi è nettissima)

<<http://www.open.hr/~dalbor/tmc/fililp.jpg>>

Pieter Nooten & Michael Brook SLEEPS WITH THE FISHES (1987) vinyl album, copertina di Vaughan Oliver. Oliver da solo firma questo altro piccolo capolavoro di grafica applicata alla musica. Nella sua carriera "solista", Oliver realizza anche copertine per David Sylvian, His Name is Alive, Lisa Germano, Pixies ecc.

<<http://images.amazon.com/images/P/B000004S849.01.LZZZZZZZ.jpg>>

Tra new age e transglobale:

Harold Budd & Hector Zazou GLYPH (1995) cd album, copertina di Pop X Studio.

Splendida l'immagine (di Robert Leslie, che è anche l'autore delle foto di un'altra splendida copertina, quella di NIGHTSONG di Nusrat Fateh Ali Khan & Michael Brook), ma anche l'impaginazione e il packaging del CD. Semplicemente la mia copertina preferita, quella, tanto per intenderci, che appenderei in camera

<http://images.amazon.com/images/P/B000006X6Z.01._PE_SCMZZZZZZZ_.jpg>

--- Giuseppetrusco:

Velvet Underground THE VELVET UNDERGROUND & NICO (1967) vinyl album

<<http://images.amazon.com/images/P/B000002G7C.01.LZZZZZZZ.jpg>>

Velvet Underground WHITE LIGHT/WHITE HEAT (1967) vinyl album

<<http://members.aol.com/olandem5/vupromo01.jpg>>

The Beatles SGT. PEPPER'S LONELY HEARTS CLUB BAND (1967) vinyl album

<<http://image.allmusic.com/00/amg/cov200/drc500/c529/c5293648k41.jpg>>

King Crimson IN THE COURT OF THE CRIMSON KING (1969) vinyl album
<<http://www.elephant-talk.com/releases/court.htm>>

Pink Floyd ATOM HEART MOTHER (1970) vinyl album
<http://www.pinkfloyd-co.com/disco/ahm/ahm_album.html>

Rolling Stones STICKY FINGERS (1971) vinyl album
<<http://images.amazon.com/images/P/B000000W5N.01.LZZZZZZZ.jpg>>

Alice Cooper SCHOOL'S OUT (1972) vinyl album
<<http://www.alicecooper.com/images/discography/thumbnails/11972school.jpg>>

David Bowie HUNKY DORY (1972) vinyl album
<<http://www.teenagewildlife.com/Albums/HD/Title.html>>

Sex Pistols NEVER MIND THE BOLLOCKS, HERE'S THE SEX PISTOLS (1977) vinyl album
<<http://images.amazon.com/images/P/B000002KIE.01.LZZZZZZZ.jpg>>

Joy Division UNKNOWN PLEASURES (1979) vinyl album
<<http://members.aol.com/lwtua/up.htm>>

--- Marco Misuri:

Eh si`, il toro va preso per le corna, altrimenti c'infilza...

Per cui procediamo con il capitolo copertine:

Nel mondo musicale ci sono state, ci sono & ci saranno un sacco di strade per affrontare la questione copertina:

- ci sono case discografiche che impongono (piu` o meno) il loro stile gia` sulle cover, tipo ECM, POPTONES, WINDHAM HILL, 4AD, ect.

- ci sono artisti che tendono ad autoesporsi (letteralmente) sulla confezione esterna, tipo: David Bowie, Björk, Beatles, Peter Gabriel, Doors, ect.

- ci sono artisti che, in un modo o nell'altro, riescono a farsi riconoscere gia` dalle immagini, tipo: Yes, Pink Floyd, Iron Maiden, Smiths, ect.

Ma, soprattutto, ci sono state (e, sono sicuro, ci saranno) copertine che, insieme al loro contenuto, hanno decisamente lasciato un segno indelebile nelle memorie dei musicofili...

Personalmente sono abbastanza lieto di segnalarvi le seguenti (in ordine cronologico):

The Beatles SGT. PEPPER'S LONELY HEARTS... (1967) LP

La madre di tutte le copertine, con tutti quei personaggi famosi, quelle icone! Ho anche il picture disc!
<<http://image.allmusic.com/00/amg/cov200/drc500/c529/c5293648k41.jpg>>

The Doors STRANGE DAYS (1967) LP

Un'altra fantastica cover, con tutti quei personaggi da circo (in futuro ripresi da molti altri artisti) & quel poster sul muro, raffigurante i quattro musicisti ed il titolo dell'LP: Strange days. Grandi!
<<http://images.amazon.com/images/P/B000002I27.01.LZZZZZZZ.jpg>>

King Crimson IN THE COURT OF THE CRIMSON KING (1969) LP

Come dimenticare il faccione rosa a bocca aperta? Chissà` cosa guarda??
<<http://www.elephant-talk.com/releases/court.htm>>

Genesis SELLING ENGLAND BY THE POUND (1973) LP

Bellissima, con quell'omino sdraiato sulla panchina, una sensazione di pace naif!
<http://images.amazon.com/images/P/B000002J1O.01._PE8_SCMZZZZZZZ_.jpg>

Yes RELAYER (1974) LP

Un omaggio a Roger Dean, l'autore di gran parte delle copertine degli Yes, in questo caso ha realizzato una copertina piuttosto anomala, soprattutto per i colori. Un viaggio al centro della terra, ma quei due serpenti che ci fanno?
<<http://yesworld.com/index.html>>

Pink Floyd ANIMALS (1977) LP

Un altro premio alla carriera, anche qui tra tante possibilita` scelgo quella piu` radicata nella memoria: quell'industria su cui volteggia il maiale-dirigibile...
<http://www.pinkfloyd-co.com/disco/animals/animals_album.html>

The Clash LONDON CALLING (1979) LP

Un must nelle copertine rock, una copia da Elvis Presley ma qui il contesto mi sembra piu` azzeccato: tra il punk & il rock! <http://www.inkblotmagazine.com/rev-archive/images/ca_clash1.jpg>

Joy Division LOVE WILL TEAR US APART (1980) EP

Indeciso fino all'ultimo tra questa e quella di CLOSER (1980), ma l'angelo caduto con la mano sulla fronte...

<<http://www.lwtua.free-online.co.uk/jd/12342B.jpg>>

The Smiths THIS CHARMING MAN (1983) EP

Anche in questo caso un premio alla carriera dei mitici Smiths, che hanno caratterizzato la loro discografia anche tramite le copertine. Tra tante possibilita` scelgo questo folgorante EP che si colloca ai vertici dei loro risultati artistici, sia come brano che come copertina.

<<http://images.amazon.com/images/P/B000002M31.01.MZZZZZZZ.jpg>>

U2 THE UNFORGETTABLE FIRE (1984) LP

Mi ricordo ancora l'uscita di questo capolavoro, con diversi negozi musicali che tappezzarono le vetrine con molteplici copie dell'LP!!! Poi andai anche a visitare l'originale (il castello) durante una vacanza in Irlanda. Veramente Unforgettable, da piu` punti di vista...

<<http://images.amazon.com/images/P/B000001FA4.01.LZZZZZZZ.jpg>>

That's all folks, long live cover roll!!!

--- Carlo Piccioli:

Pink Floyd ATOM HEART MOTHER (1970)

<http://www.pinkfloyd-co.com/disco/ahm/ahm_album.html>

Genesis WIND AND WUTHERING (1976)

<<http://images.amazon.com/images/P/B000002J2B.01.LZZZZZZZ.jpg>>

Kate Bush LIONHEART (1978)

<<http://images.amazon.com/images/P/B000007MVL.01.LZZZZZZZ.jpg>>

Toto TOTO IV (1982)

<<http://images.amazon.com/images/P/B0000025P9.01.LZZZZZZZ.jpg>>

Ultravox LAMENT (1984)

<<http://images.amazon.com/images/P/B000002R1S.01.LZZZZZZZ.jpg>>

Asia ASTRA (1985)

<http://images.amazon.com/images/P/B000002QMB.01._PE_SCMZZZZZZZ_.jpg>

The Alan Parsons Project VULTURE CULTURE (1985)

<<http://images.amazon.com/images/P/B000002VCZ.01.LZZZZZZZ.jpg>>

ANDERSON BRUFORD WAKEMAN HOWE (1989)

<<http://image.allmusic.com/00/amg/cov200/drc800/c843/c8432935084.jpg>>

Nomadi MA NOI NO (1992)

<http://www.aironineri.com/support/images/discografia/disco_manoino.jpg>

Moonspell DARKNESS AND HOPE (2001)

<http://images.amazon.com/images/P/B00005O6MX.01._PE6_SCMZZZZZZZ_.jpg>

--- Renzo Pietrolungo:

Una raccolta pervasa dalle sensazioni di un adolescente.

Soft Machine THE SOFT MACHINE (1968)

qui dominano gli ingranaggi <<http://starling.rinet.ru/music/soft.htm#Machine>>

Frank Zappa WE'RE ONLY IN IT FOR THE MONEY (1968)

grande parodia dei Beatles del sergente Pepe, partecipano personaggi veri e raffigurati nel piu` grande minestrone cucinato da Zappa <<http://www.zappa.com>>

King Crimson IN THE COURT OF THE CRIMSON KING (1969)

il secondo urlò piu` famoso - un simbolo della musica della seconda meta` del secolo - l'autore non ebbe modo di fare altro perche' mori` praticamente subito dopo <<http://www.elephant-talk.com/releases/court.htm>>

Led Zeppelin III (1970)

venghino signori venghino ... un ruota inserita nel frontale consente di modificare l'immagine complessiva della gia` rutilante copertina <<http://www.alphamusik-shop.de/6530800.html>>

Bruce Cockburn HIGH WINDS WHITE SKY (1971)

bellissimo primo album completo di un libretto - entrambi in un bel b/n di ambientazione invernale

<<http://www.alpha-musik.de/2065214.html>>

Banco del Mutuo Soccorso OMONIMO (SALVADANAIO) (1972)

ancora un'intuizione grafica eccezionale, difficile riporlo negli scaffali - era tenuto chiuso da un elastico
<http://www.italianprog.com/a_banco.htm>

Garybaldi NUDA (1972)

la copertina e` di Crepax e si apre in 3 anziche' in 2 - una figura di donna nuda in un paesaggio di giungla
<http://www.italianprog.com/a_garybaldi.htm>

Jethro Tull THICK AS A BRICK (1972)

i JT si inventano che il testo dell'album e` scritto da un ragazzino e raccontano tutta la storia sul giornale che forma la copertina - nel quotidiano c'e` tutto, compreso il cruciverba, "unire i puntini", le previsioni del tempo e il testo dell'album - l'originale inglese ha la carta sottile del quotidiano mentre da noi usarono un cartoncino leggero
<<http://www.cupofwonder.com/thickasa.html>>

Gentle Giant IN A GLASS HOUSE (1973)

finestra trasparente sul fronte con cui giocare assieme all'inserito in un gioco di sovrapposizioni
<<http://www.alpha-musicshop.de/6348160.html>>

Yes YESSONGS (1973)

solo per omaggiare il talento di Roger Dean che firmo` immagini di cover bellissime
<<http://yesworld.com/index.html>> (ci sono altre immagini di Dean)

--- Riccardo Ridi:

The Beatles THE BEATLES [THE WHITE ALBUM] (1968) vinyl album (Apple) cover by ????

<<http://image.allmusic.com/00/amg/cov200/drc400/c461/c46141rq3et.jpg>>

Pink Floyd ATOM HEART MOTHER (1970) vinyl album (Harvest) cover by Hypgnosys

<http://www.pinkfloyd-co.com/disco/ahm/ahm_album.html>

Emerson, Lake & Palmer BRAIN SALAD SURGERY (1973) vinyl album (Manticore) cover by Fabio Nicoli Associates from an original by H.R.Giger

<<http://images.amazon.com/images/P/B0000507R0.01.LZZZZZZZ.jpg>>

Roxy Music FOR YOUR PLEASURE (1973) vinyl album (E.G.) cover by Nicholas De Ville & Karl

Stoecker <<http://images.amazon.com/images/P/B0000256KE.01.LZZZZZZZ.jpg>>

Brian Eno AMBIENT 1: MUSIC FOR AIRPORTS (1978) cd album (E.G.) cover by Brian Eno

<<http://images.amazon.com/images/P/B000003S2K.01.LZZZZZZZ.jpg>>

King Crimson DISCIPLINE (1981) vinyl album (E.G.) cover by Peter Saville Associates

<<http://images.amazon.com/images/P/B000003S1A.01.LZZZZZZZ.jpg>>

Frank Zappa SHIP ARRIVING TOO LATE TO SAVE A DROWNING WITCH (1982) vinyl album

(Barking Pumpkin) cover by John Vince from an original by John Livzey

<<http://images.amazon.com/images/P/B0000009T4.01.LZZZZZZZ.jpg>>

Public Image Ltd ALBUM, COMPACT DISC, CASSETTE, SINGLE, MIX (1986) vinyl album, cd

album, tape album, vinyl 7" single, vinyl 12" single (Virgin) covers by ????

<<http://www.allmusic.com/cg/amg.dll?p=amg&uid=UIDMISS70311080449040019&sql=A9kqag4kttvznz>>

Prince PRINCE [THE BLACK ALBUM] (1988) vinyl album (Warner Bros) cover by ????

<<http://www.allmusic.com/cg/amg.dll?p=amg&uid=UIDMISS70311080449040019&sql=Ahf6gtq6ztu46>>

Pixies BOSSANOVA (1990) cd album (4AD) cover by Vaughan Oliver for 23 Envelope

<<http://images.amazon.com/images/P/B000002H8F.01.LZZZZZZZ.jpg>>

--- Michele Santoro:

The Grateful Dead AOXOMOXOA (1969) vinyl album

Psichedelia, allucinazioni e un pizzico di divertissement in un album il cui titolo si puo` leggere anche al contrario

<http://cdcovers.iespana.es/cdcovers/CoversG/Grateful_Dead-Aoxomoxoa-Front.jpg>

Miles Davis LIVE EVIL (1970) vinyl album

Nell'allegorica rappresentazione di uno dei piu` famosi pittori surrealisti, Abdul Mati Klarwein, i complessi rapporti fra bianchi e neri d'America

<<http://www.milesdavis.com/images/covers/089%20Live%20Evil.jpg>>

<<http://www.cs.cf.ac.uk/Dave/mclaughlin/gif/rubiin/liveevil2.jpg>>

Santana ABRAXAS (1970) vinyl album

Torna Abdul Mati Klarwein a illustrare il magico mondo di Santana e della band

<http://www.mit.edu/~jasonm/cdpics/abrax_b.jpg>

Frank Zappa WEASELS RIPPED MY FLESH (1970) vinyl album

Non e` da tutti farsi la barba con una donnola!

<http://www.science.uva.nl/~robbert/zappa/files/jpg/Weasels_Ripped_My_Flesh.jpg>

Graham Bond THE HOLY MAGICK (1971) vinyl album

Immagini cabalistiche e simboli ermetici per il piu` mistico dei bluesmen

<http://www.collectable-records.ru/groups/bond%20graham/holy_uk.htm>

Led Zeppelin LED ZEPPELIN IV (1971) vinyl album

Dopo le enfatiche immagini dei dischi precedenti, una copertina senz'altra indicazione se non una vecchia foto del tempo che fu, contrapposta alla visione, presente sul retro, di una squallido e alienante contemporaneita`

<http://www.e-profession.com/records/led_zeppelin_IV.JPG>

The Allman Brothers Band EAT A PEACH (1972) vinyl album

Un'immagine "a la Magritte" illumina uno dei piu` bei dischi degli Allman Brothers

<<http://www.artistdirect.com/Images/Sources/AMGCOVERS/music/cover200/drc500/c500/c50005m1xhj.jpg>>

BANCO DEL MUTUO SOCCORSO (1972) vinyl album

Il celebre salvadanaio per una concreta, "materica" rappresentazione del contenitore e del contenuto

<<http://italianprog.interfree.it/banco02.jpg>>

Jethro Tull THICK AS A BRICK (1972) vinyl album

S'incarna il sogno giovanile di Jan Anderson di stampare un vero e proprio quotidiano...

<<http://club.telepolis.com/gollumm/thick.jpg>>

MATCHING MOLE (1972) vinyl album

Due simpatici talponi per la macchina molle e disarticolata di Robert Wyatt

<<http://images.amazon.com/images/P/B0000011MW.01.LZZZZZZZ.jpg>>

--- Filippo Tagliaferri:

Ho sempre preso seriamente il rock 'n' roll, pur essendo cosciente che fosse una cosa poco seria.

Forse e` per questo che le copertine che mi hanno sempre colpito di piu` sono sempre state quelle che piu` esaltano il lato caricaturale, buffonesco ed anche infantile del rock, quelle che rimandano piu` ai fumetti ed ai b-movies dei 50's, piuttosto che quelle dal sapore di 'opere d'arte'. Per questo trovano spazio le cover dei Seeds (molto 'The Fly'), dei Flamin' Groovies (si`, sembra un albo di Walt Disney ante-guerra, ma e` comunque un disco che adoro e che in qualche modo volevo inserire in una lista) o Marvin Gaye (nelle vesti di un Superman di colore, ma qui e` colpa di Joe Jackson, che lascia intravedere proprio quel disco nella foto interna del suo Night & Day, appoggiato li`, sopra gli amplificatori) e,perche` no, anche il 'trotone' Captain Beefheart, adorabile (!) 'mostro della laguna'.

Poi ci sono le copertine di Andy Warhol e quelle dello studio Hypgnosys, quelle si`, vere opere d'arte.

The Seeds A WEB OF SOUNDS (1966)

<<http://images.amazon.com/images/P/B00005J6TB.01.LZZZZZZZ.jpg>>

Velvet Underground VELVET UNDERGROUND & NICO (1967)

<<http://images.amazon.com/images/P/B000002G7C.01.LZZZZZZZ.jpg>>

Quicksilver Messenger Service HAPPY TRAILS (1969)

<<http://images.amazon.com/images/P/B000002UTY.01.LZZZZZZZ.jpg>>

Flamin' Groovies SUPERSNAZZ (1969)

<<http://images.amazon.com/images/P/B0000258O8.01.LZZZZZZZ.jpg>>

Captain Beefheart & His Magic Band TROUT MASK REPLICA (1969)

<http://images.amazon.com/images/P/B000005JA8.01._PE6_SCMZZZZZZZ_.jpg>

Marvin Gaye SUPER HITS! (1970)

<<http://images.amazon.com/images/P/B000001AG2.01.LZZZZZZZ.jpg>>

Beach Boys SURF'S UP! (1971)

<<http://image.allmusic.com/00/amg/cov200/dre400/e403/e40366e1ybz.jpg>>

Rolling Stones STICKY FINGERS (1971)

<<http://images.amazon.com/images/P/B000000W5N.01.LZZZZZZZ.jpg>>

Pink Floyd WISH YOU WERE HERE (1975)

<http://www.pinkfloyd-co.com/disco/wish/wish_album.html>

Ten CC THE ORIGINAL SOUNDTRACK (1975)

<<http://image.allmusic.com/00/amg/cov200/drf500/f544/f54423ps8he.jpg>>

--- Franco Toni:

Ecco la mia lista, tutta incentrata sui primi anni '70 e quindi sui dischi (anche perché tra copertine degli LP e quelle di CD mi viene da instaurare lo stesso rapporto che c'è tra una pasta a dimensione normale e una mignon...):

Velvet Underground & Nico VELVET UNDERGROUND & NICO (1967) copertina di Andy Warhol
È la prima copertina pop d'autore e non può essere dimenticata
<<http://images.amazon.com/images/P/B000002G7C.01.LZZZZZZZ.jpg>>

King Crimson IN THE COURT OF THE CRIMSON KING (1969) copertina di Barry Godber
Il faccione atterrito che ha segnato la nostra gioventù
<<http://www.elephant-talk.com/releases/court.htm>>

Gentle Giant GENTLE GIANT (1970) copertina di George Underwood
Anche se richiama molto la precedente era molto carina l'idea del gigante scorcio dall'alto
<<http://images.amazon.com/images/P/B000001FUI.01.LZZZZZZZ.jpg>>

Pink Floyd ATOM HEART MOTHER (1970) copertina di Hypgnosys
Folgorante e caravaggesca la trovata del posteriore della mucca sbattuto in faccia a chi guarda
<http://www.pinkfloyd-co.com/disco/ahm/ahm_album.html>

King Crimson IN THE WAKE OF POSEIDON (1970) copertina di Tammo deJong
Seconda citazione per il re cremisi (e risparmio la terza per LIZARD) ma la copertina simbolista e onirica merita e ben fotografa l'attenzione e la cura dei gruppi progressive anche per l'aspetto grafico dei dischi
<<http://images.amazon.com/images/P/B000003SOB.01.LZZZZZZZ.jpg>>

Audience THE HOUSE ON THE HILL (1971) copertina di Hypgnosys
Molto raffinato e ricercato il ritratto d'interno anni '40 realizzato da questo famoso studio fotografico assai gettonato negli anni in questione
<<http://images.amazon.com/images/P/B000000HZN.01.LZZZZZZZ.jpg>>

Genesis NURSERY CRIME (1971) copertina di Paul Withehead
Altra copertina d'autore tra i più celebri del periodo, tutta basata sui toni gialli e verdi
<<http://images.amazon.com/images/P/B000002J1L.01.LZZZZZZZ.jpg>>

Jethro Tull THICK AS A BRICK (1972)
Sono stato molto incerto se scegliere questa o quella di AQUALUNG, pure molto bella, poi mi sono risolto per la prima, ricordando il piacevole stupore nel trovare come incarto del disco un intero giornale (attenzione, solo la prima edizione aveva la versione originale del giornale a più pagine, poi sostituito da una più tradizionale e banale busta)
<<http://www.cupofwonder.com/thickasa.html>>

Yes YESSONGS (1973) copertina di Roger Dean
Non può mancare almeno una citazione del forse più famoso copertinaro in assoluto
<<http://yesworld.com/index.html>>

Hatfield and the North HATFIELD & THE NORTH (1973) copertina di Laurie Davis
Bello il contrasto tra il plumbeo paesaggio di periferia urbana in basso e il luminoso e fantasmagorico disegno (una rappresentazione del giudizio universale?) nella parte alta.
<http://images.amazon.com/images/P/B000000I02.01._PE8_SCMZZZZZZZ_.jpg>

--- Giulia Visintin:

Copertine: guardare e poi toccare!

Petr Ilic Caikovskij CONCERTO N. 1 PER PIANOFORTE E ORCHESTRA, solista Van Cliburn (1958) vinyl album
quando quella foto era la manifestazione visibile di quello che pensavo dovesse essere la copertina di un disco di musica classica - ben prima che conoscessi le potenti ellissi nascoste sotto il glamour a colori delle copertine Deutsche Grammophon <<http://images.amazon.com/images/P/B000003EUG.01.LZZZZZZZ.jpg>>

The Beatles BEATLES FOR SALE (1964) vinyl album
quando (tanti anni dopo, tanti) ho cominciato a pensare ai Beatles come a qualcosa che era storia, ma che quando succedeva c'ero anch'io <<http://image.allmusic.com/00/amg/cov200/drc500/c529/c52911wb7h0.jpg>>

Pink Floyd ATOM HEART MOTHER (1970) vinyl album
quando ho imparato a fare la finta tonta in fatto di musica (quando occorreva) e a far mostra di saperla lunga, in fatto di musica (quando occorreva) <http://www.pinkfloyd-co.com/disco/ahm/ahm_album.html>

Crosby Stills Nash & Young DEJA VU (1970) vinyl album
quando non capivo bene se questi quattro erano un gruppo o quattro che suonavano insieme (e la copertina non chiariva)
<<http://images.amazon.com/images/P/B000002JOL.01.LZZZZZZZ.jpg>>

Lucio Battisti VOL. 4 (1971) tape album

quando ho imparato che su una copertina ci poteva essere pochissimo, quasi niente, eppure...
<<http://images.amazon.com/images/P/B00000GB52.01.LZZZZZZZ.jpg>>

Neil Young HARVEST (1972) vinyl album

quando ho imparato che una copertina poteva anche non essere plastificata e luccicante - e quei testi scritti a mano...
<<http://images.amazon.com/images/P/B000002KD1.01.LZZZZZZZ.jpg>>

Peter Gabriel SO (1986) vinyl album/cd album

l'ultimo disco comprato in 33 rpm e il primo disco comprato in CD - e la copertina funzionava bene in entrambi i formati <<http://images.amazon.com/images/P/B000065VA1.01.LZZZZZZZ.jpg>>

Wolfgang Amadeus Mozart LE NOZZE DI FIGARO (1996) cd album (Deutsche Grammophon)

la poltrona senza la quale il primo atto non sarebbe la meraviglia che è (una delle più belle ellissi di cui sopra)
<<http://www.deutschegrammophon.com/imgs/s250x250/4459032.jpg>>

Modest but honest NOISE THEORIA/NO HYSTERIA [ed. numerata] (1999)

quando un musicista appena conosciuto mi ha regalato qualcosa alla quale teneva
<<http://www.mbh.it/grafica/nohysteria.jpg>>

David Sylvian BLEMISH (2003)

un carrello da supermercato spinto a fatica nel gelo di un paesaggio boreale
<<http://www.davidsylvian.net/mod/artiste/aeimages/medium/1061112448.jpg>>

- DAVID SYLVIAN: DISCOGRAFIA RAGIONATA / di Renzo Pietrolungo
(di prossima pubblicazione su IL MUCCHIO EXTRA)

Quando ci si appresta a ricostruire la discografia di un artista che si ama bisogna essere coscienti che si può solo sbagliare; chi lo conosce già bene sa di poter legger poche cose che già non sa, mentre chi lo conosce poco potrebbe annoiarsi nello scorrere un freddo elenco. E così, pur con la prospettiva di scontentare gli uni e gli altri, proverò a fare una discografia/elenco quanto più completa possibile, cercando di non essere asettico, magari con qualche commento originale a corredo.

1982

Dopo lo scioglimento dei Japan, David Sylvian inizia il suo percorso solistico e lo fa collaborando con il musicista con il quale diventerà estemporaneamente ma approfonditamente molte fasi della sua carriera, Ryuichi Sakamoto. DS si circonda nei successivi vent'anni di alcuni dei più interessanti protagonisti della musica moderna, con la sola imperdonabile eccezione di Brian Eno.

Nell'anno in questione esce il singolo **Bamboo Houses** che contiene l'omonimo brano e *Bamboo Music* - in un'edizione giapponese ai brani viene aggiunto *Forbidden Colours*, che è la canzone che ancora oggi è forse la preferita dai fan. All'inizio qualcuno confonde la voce di DS con quella di Bowie, che è invece il protagonista assieme a Sakamoto del film "Merry Christmas, Mr Lawrence" (in Italia "Furyo"). *Forbidden Colours* è il momento più struggente di tutta la colonna sonora del film.

Una breve apparizione nell'album **LE POLLEN** di Pierre Barouh e verso la fine dell'anno DS collabora con Sandii and The Sunsets in due brani (*Living on the Frontline* e *Where the Fire Still Burns* nell'album **IMMIGRANTS**) di cui compone le parole e partecipa come voce di accompagnamento.

Un delizioso duetto (*Goodnight* dall'album **AI GA NAKUCHA NE**) con la signora Sakamoto, Akiko Yano, chiude l'anno; preferisco sorvolare sulla qualità degli altri brani dell'album.

1983

Il 1983 vedrà la pubblicazione di un single: **Forbidden Colours** con sul retro un brano strumentale di Sakamoto: *Seed and The Sower*.

Due anni di transizione, il 1982 e 1983, nel segno della musica di influenza pop giapponese.

1984

Nel 1984 si comincia a fare sul serio; anticipato dal singolo **Red Guitar** (*Forbidden Colours* come b-side) esce il primo album **BRILLIANT TREES**

1. *Pulling Punches*
2. *The Ink in the Well*
3. *Nostalgia*
4. *Red Guitar*
5. *Weathered Wall* (Sylvian/Hassell)
6. *Backwaters*

7. *Brilliant Trees* (Sylvian/Hassell)

Un esordio scintillante ed un album fondamentale nel percorso di DS, che contiene i semi di tutti i lavori a venire, grande cura del suono e degli arrangiamenti, riferimenti etnici, atmosfere dilatate, canzoni di gusto personale, di stile riconoscibile ed ovviamente il caldo e profondo vibrato che lo colloca tra le voci più belle della musica moderna. La musica è di una bellezza struggente e spesso indaga in territori poco esplorati ed evocativi. All'album collaborano grandi musicisti come Holger Czukay, Steve Jansen, Richard Barbieri, Ryuichi Sakamoto, Steve Nye, Jon Hassell, Kenny Wheeler, Mark Isham, Phil Palmer, Ronny Drayton, Wayne Braithwaite, Danny Thompson. Molti di questi musicisti accompagneranno DS lungo buona parte della carriera. All'album fanno seguito 2 singoli **The Ink In The Well** e **Pulling Punches** – il primo singolo contiene nel b-side la versione *instrumental* di *Weathered Wall* (il promo del singolo contiene una versione ancora diversa, senza charleston).

1985

Nel 1985 appare uno degli oggetti di desiderio dei collezionisti, infatti sotto forma di LaserDisc viene pubblicato **PREPARATIONS FOR A JOURNEY**, che poi uscirà anche come VideoCD (non che questo sia più facile da trovare).

1. *Preparations for a Journey*
2. *The Women at the Well*
3. *The Women at the Well* (slow version)
4. *Le Mystere des Voix Bulgares: Pilentze Pee* (traditional)
5. *Le Mystere des Voix Bulgares: Kalimankon Denkon* (traditional)
6. *Showing the Wound (A Will to Health)*

Nel video viene documentato l'interesse di DS per il lavoro con le foto Polaroid che sarà oggetto della mostra PERSPECTIVE, POLAROIDs 82-84, che mostra assemblaggi e montaggi di foto, un pò nello stile di David Hockney, un po' come sulla copertina del secondo album dei Talking Heads. Il catalogo della mostra è molto ricercato dai collezionisti.

L'ultimo brano diventerà in seguito *Steel Cathedrals* colonna sonora di un documentario sulla periferia industriale di Tokyo. *The Women at The Well* non sarà mai pubblicata successivamente su cd.

Alla fine dell'anno viene pubblicato un singolo importante **Words with the Shaman** che sviluppa i temi più etnici della musica di **BRILLIANT TREES**.

Ancora musicisti di grande calibro come Steve Jansen, Jon Hassell, Kenny Wheeler, Holger Czukay, Ryuichi Sakamoto, Robert Fripp, Masami Tsuchiya, Percy Jones.

Il singolo viene integrato con *Steel Cathedrals* e *Preparations for a Journey* ed esce solo per il Giappone con il titolo di **ALCHEMY – AN INDEX OF POSSIBILITIES**.

1. *Words with the Shaman*
Part 1: Ancient Evening (Sylvian/Hassell)
Part 2: Incantation (Sylvian/Hassell)
Part 3: Awakening (Sylvian/Hassell/Jansen)
2. *Preparations for a Journey*
3. *Steel Cathedrals* (Sylvian/Sakamoto)

ALCHEMY viene rimasterizzato nel 2003 aggiungendo le b-side del singolo **Pop Song** uscito nel 1989.

1. *Words with the Shaman (Ancient Evening)* (Sylvian/Hassell)
2. *Words with the Shaman (Incantation)* (Sylvian/Hassell)
3. *Words with the Shaman (Awakening)* (Sylvian/Hassell/Jansen)
4. *Preparations for a Journey* (Sylvian)
5. *The Stigma Of Childhood (Kin)*
6. *A Brief Conversation Ending In Divorce*
7. *Steel Cathedrals* (Sylvian/Sakamoto)

Steel Cathedrals esce anche come video in edizione limitata a 2000 copie e sarà poi ristampato nel 1989 includendo

1. *Preparations for a Journey*
2. *The Women at the Well*
3. *Steel Cathedrals*

e con questa nota: "This short film was shot in two days of November 1984 in, and around the outskirts of, Tokyo, Japan. A large part of the music was completed during that same month and recorded over a period of three days. I later updated the material in London, in an attempt to elaborate on the theme started earlier in Japan, and to further improve the quality of the soundtrack." DS, Aug 1985.

Da citare che DS suona le tastiere nel brano *P-Machinery* dell'album **A SECRET WISH** dei Propaganda.

1986

Una nuova collaborazione con Sandii and The Sunsetz: l'album si chiama **BANZAI BABY** e il brano *This Is Not Enough* è pressochè interamente ascrivibile a Sylvian.

La seconda parte dell'anno alza i veli sul secondo lavoro solistico **GONE TO EARTH**, album sotto la evidente e marcata influenza di Robert Fripp, il quale suona nella maggior parte dei brani. La musica cambia direzione rispetto al primo album che si chiudeva in maniera eterea e da subito i temi si fanno più terreni.

L'album è preceduto dal singolo **Taking The Veil**, che contiene anche *Answered Prayers* e in alcune edizioni anche *Taking The Veil* (Julian Mendelsohn Mix) e *A Bird of Prey Vanishes into a Deep Blue Cloudless Sky* - le b-sides anticipano i temi più ambient che caratterizzeranno il secondo LP/CD. Curiosa l'edizione picture in vinile rettangolare.

GONE TO EARTH esce come doppio LP, ma l'edizione in CD non conterrà tutti i brani, al solito in Giappone esce qualcosa di diverso e cioè l'edizione completa su 2 CD. La cover è di Russell Mills, artista con cui Sylvian esprimerà un'ottima collaborazione in diverse occasioni. I musicisti sono Steve Jansen, Richard Barbieri, Bill Nelson, Robert Fripp, Ian Maidman, Steve Nye, John Taylor, Kenny Wheeler, Harry Beckett, Phil Palmer, Mell Collins, B.J. Cole.

La musica della prima parte è di grande forza espressiva, le tinte sono suggestive e materiche.

Nella seconda parte molti brani avrebbero potuto trovare spazio nella MUSIC FOR FILM di Brian Eno.

L'edizione giapponese contiene:

1. *Taking the Veil*
2. *Laughter & Forgetting*
3. *Before the Bullfight*
4. *Gone To Earth*
5. *Wave*
6. *River Man*
7. *Silver Moon*
8. *The Healing Place*
9. *Answered Prayers*
10. *Where the Railroad Meets the Sea*
11. *The Wooden Cross*
12. *Silver Moon over Sleeping Steeples*
13. *Camp Fire: Coyote Country*
14. *A Bird of Prey Vanishes into a Deep Blue Sky*
15. *Home*
16. *Sunlight Seen through Towering Trees*
17. *Upon This Earth*

L'edizione su singolo CD non contiene i brani n. 12, 13, 14 e 16, presenti invece nel remaster 2003, al quale vengono aggiunti

1. *Riverman* (Remix by David Sylvian and Richard Moakes)
2. *Gone To Earth* (Remix by David Sylvian and Richard Moakes)
3. *Camp Fire: Coyote Country* (Remix by David Sylvian and Richard Moakes)

L'anno si chiude con il singolo **Silver Moon** che comprende *Gone to Earth* e una diversa edizione di *Silver Moon over Sleeping Steeples*.

1987

È l'anno di **SECRETS OF THE BEEHIVE**, ma prima DS canta e scrive i testi di due brani di **DREAMS OF REASON PRODUCE MONSTERS** di Mick Karn: *Buoy* e *When Love Walks In*. Nell'album suona anche nel brano *Land*.

Canta in un bel duetto con Virginia Astley in *Some Small Hope* nell'album **HOPE IN A DARKENED HEART**, prodotto da Sakamoto. Il brano esce anche come singolo.

Suona anche la chitarra e il piano nel pezzo *A Perfect Day* dell'album **LIFE IN MIRROR** di Masami Tsuchiya.

In autunno esce il singolo **Let The Happiness In** che contiene un remix (più esattamente una extended version) di *Buoy* ma soprattutto è presente una spettacolare *Blue Of Noon*: outtake strumentale dalle sessioni di **BRILLIANT TREES** scritta da DS ma suonata da uno strepitoso Sakamoto al piano.

In novembre esce **SECRETS OF THE BEEHIVE**, un capolavoro di livello assoluto; tutto si tiene in un album più intimista rispetto alla pulsante fisicità di **GONE TO HEART**, dove anche il silenzio, le lunghe pause hanno un senso.

Grande spazio ha qui Sakamoto, presente in tutti i brani e curatore degli arrangiamenti degli archi. Suonano anche David Torn, Phil Palmer, Mark Isham, Danny Thompson, Steve Jansen, Danny Cummings.

1. *September*
2. *The Boy with the Gun*

3. *Maria*
4. *Orpheus*
5. *The Devil's Own*
6. *When Poets Dreamed of Angels*
7. *Mother and Child*
8. *Let the Happiness in*
9. *Waterfront*
10. *Forbidden Colours*

Forbidden Colours e' presente in una versione diversa rispetto alla originale.

Al solito l'edizione giapponese si distingue per la presenza di *Promise (The Cult of Eurydice)* al posto di *Forbidden Colours*. La versione in LP non contiene né l'una né l'altra, così come il CD incluso nello splendido cofanetto antologico **WEATHERBOX** (vedi 1990). Il remaster del 2003 contiene *Promise* e il promo contiene *Promise (Instrumental)* che è la versione originale del brano; DS decise di aggiungervi la parte vocale solo in seguito – un bel grattacapo per i collectors.

1988

Esce la prima delle due collaborazioni con Holger Czukay, maestro della sperimentazione: **PLIGHT & PREMONITION**, due lunghe suites registrate durante l'inverno 1986-87 ma pubblicate in seguito a causa di controversie legali. La musica perde forma a favore di modalità più improvvise e meno immediate.

1. *Plight (The Spiralling of Winter Ghosts)*
2. *Premonition (Giant Empty Iron vessel)*

L'anno si chiude con la pubblicazione del singolo **Orpheus** che include *The Devil's Own* e in una diversa edizione *Mother and Child*.

1989

Si pubblica la seconda collaborazione con Holger Czukay: **FLUX + MUTABILITY**.

1. *Flux (A Big, Bright, Colourful World)*
2. *Mutability (A New Beginning is in the Offing)*

La musica richiama la prima collaborazione.

In ottobre compare il singolo **Pop Song**:

1. *Pop Song*
2. *A Brief Conversation Ending in Divorce*
3. *The Stigma of Childhood (Kin)*

Pop Song anticipa gli arrangiamenti più elettronici delle collaborazioni del periodo più recente. L'ultimo brano rappresenta un frammento della composizione che fu registrata per lo spettacolo teatrale 'Kin', rappresentato l'8 settembre 1987.

DS ha dichiarato di non aver intenzione di pubblicarla; una registrazione "non ufficiale" fatta da uno spettatore sembrerebbe esistere..

L'anno si chiude con l'uscita dell'oggetto del desiderio per eccellenza per tutti i fan, una confezione sontuosa creata da Russell Mills, e in **WEATHERBOX** si riepiloga la summa della discografia di DS. Il prezioso cofanetto include **BRILLIANT TREES**, **ALCHEMY** (con in più i 2 brani strumentali da **Pop Song**), **GONE TO EARTH** e **GONE TO EARTH INSTRUMENTAL**, **SECRETS OF THE BEEHIVE** (senza *Promise* o *Forbidden Colours*). È, assieme al libro **PERSPECTIVE**, **POLAROID** 82-84, oggetto delle aste più combattute su Ebay.

1991

È l'anno dell'unica riunione dei quattro ex-Japan, in marzo escono due singoli basati su *Blackwater* e che comprendono un brano non presente nell'album **RAIN TREE CROW** – nel remaster del 2003 *I Drink To Forget* verrà invece aggiunto come ultimo brano.

1. *Blackwater*
2. *Red Earth*
3. *I Drink to Forget*

1. *Blackwater*
2. *Rain Tree Crow*
3. *Red Earth*
4. *I Drink to Forget*

In aprile esce **RAIN TREE CROW**, album discontinuo, di grande eleganza stilistica e che contiene alcune perle, ma le carriere dei quattro hanno preso strade diverse e l'esperimento non si ripeterà.

1. *Big Wheels in Shanty Town*

2. *Every Colour You Are*
3. *Rain Tree Crow*
4. *Red Earth (As Summertime ends)*
5. *Pocket Full of Change*
6. *Boat's for Burning*
7. *New Moon at Red Deer Wallow*
8. *Blackwater*
9. *A Reassuringly Dull Sunday*
10. *Blackcrow Hits Shoe Shine City*
11. *Scratching on the Bible Belt*
12. *Cries and Whispers*

Sylvian collabora con Hector Zazou nell'album **SAHARA BLUE**, ma qualcosa non va per il verso giusto. Due canzoni: *To a Reason* e *Victim of Stars* vengono pubblicate nella prima edizione ma poi vengono tolte dalla successiva; i motivi di tale scelta sono ancora oggi sconosciuti, come dichiarato recentemente dallo stesso Zazou. DS suona anche in altri brani dell'album e compare sulla copertina come "Mr. X". DS compone anche un brano, *Royauté*, inserito in una raccolta di outtakes e versioni alternative da **SAHARA BLUE**, raccolta di difficile reperibilità.

Un altro box di pregevole fattura, sebbene piuttosto delicato e difficile da trovare in condizioni "mint", sempre ad opera di Russell Mills, è **EMBER GLANCE** che contiene un libro di 100 pagine e le musiche per l'omonima installazione in Tokyo. Le musiche sono di evidente impostazione ambient e sono funzionali alle opere esposte.

1. *The Beekeeper's Apprentice* (Sylvian/Perry)
2. *Epiphany* (Sylvian)

Assieme a DS suona Frank Perry.

Esiste un video privato girato da Yuka Fujii, a fianco di DS da sempre, che documenta le fasi di allestimento dell'installazione, a partire dalla raccolta di parte del materiale nei boschi inglesi per finire con l'installazione completa. Il video è stato duplicato ed è oggetto di scambio "carbonaro" tra i fan più irriducibili.

DS ritrova Sakamoto in **HEARTBEAT** e in particolare nel bellissimo brano omonimo *Heartbeat (Tainai Kaiki II)* che ospita anche uno stellare intervento alla chitarra di Bill Frisell, di grande efficacia. DS canta anche in *Cloud # 9*. Nell'album canta anche la futura signora Sylvian, Ingrid Chavez, incontrata proprio durante le sessioni di registrazione.

1993

THE FIRST DAY vede una formazione che è in parte King Crimson: sono presenti Fripp, Trey Gunn, David Bottrill, Jerry Marotta, Marc Anderson e Ingrid Chavez. Il suono, le strutture dei brani sono prepotentemente legate alle idee di Fripp, che chiede, senza esito, a DS di diventare il cantante dei King Crimson, ma la collaborazione non riesce ad esprimere tutte le potenzialità degli artisti coinvolti; meglio andrà con l'album dal vivo tratto dal tour in cui oltre a DS sono presenti Fripp, Trey Gunn, Pat Mastelotto, Michael Brook.

1. *God's Monkey* (Sylvian/Fripp/Gunn/Bottrill)
2. *Jean the Birdman* (Sylvian/Fripp/Gunn)
3. *Firepower* (Sylvian/Fripp/Gunn)
4. *Brightness Falls* (Sylvian/Fripp/Gunn)
5. *20th Century Dreaming (A Shaman's Song)* (Sylvian/Fripp/Gunn)
6. *Darshan (The Road to Graceland)* (Sylvian/Fripp/Gunn/Bottrill)
7. *Bringing down the Light* (Fripp)

All'album seguiranno due singoli oggi difficili da trovare e che contengono dei brani bellissimi (soprattutto nel primo) non pubblicati in altri formati.

1. *Jean the Birdman* (Sylvian/Fripp/Gunn)
2. *Earthbound /Starblind* (Sylvian/Fripp)
3. *Endgame* (Sylvian)

1. *Jean the Birdman* (Sylvian/Fripp/Gunn)
2. *Gone To Earth* (1986)
3. *Tallow Moon* (Sylvian solo)
4. *Dark Water* (Fripp solo)

A seguire un maxi single con remix dedicati al brano *Darshan*

1. *Darshan (The Road to Graceland)* (Translucent remix by The Grid)
2. *Darshana* (Re-constructed by The Future Sound of London)
3. *Darshan (The Road to Graceland)*

1994

All'inizio del 1994 esce in USA una raccolta promozionale chiamata **RETROSPECTIVE – GOD'S MONKEY** mentre in settembre **APPROACHING SILENCE** abbina le musiche dell'installazione **EMBER GLANCE** alle musiche di un'altra installazione in Tokyo **REDEMPTION-APPROACHING SILENCE** curata assieme a Robert Fripp.

1. *The Beekeeper's Apprentice*
2. *Epiphany*
3. *Approaching Silence*

Esiste un promo uscito in USA con le stesse musiche ma con timbrica più aperta.

A fine anno viene pubblicato l'unico album dal vivo **DAMAGE**, dal tour del '93: il repertorio guadagna molto dalle esecuzioni live, purtroppo non tutto lo spettacolo viene portato su CD, la produzione è di Fripp.

1. *Damage* (Sylvian/Fripp/Gunn)
2. *God's Monkey*
3. *Brightness Falls*
4. *Every Colour You Are*
5. *Firepower*
6. *Gone to Earth*
7. *20th Century Dreaming (A Shaman's Song)*
8. *Wave*
9. *Riverman*
10. *Darshan (The Road to Graceland)*
11. *Blinding Light of Heaven*
12. *The First Day* (Sylvian/Fripp/Gunn)

La bella confezione in box, di nuovo curata da Russell Mills comprende un libretto di 32 pagine e il CD oro: sparirà dai negozi quasi subito.

Gli anni che seguono e fino alla pubblicazione di **DEAD BEES ON A CAKE** vedono DS esprimersi solo attraverso collaborazioni.

Nel **1996** con Nicola Alesini e Pier Luigi Androni nell'album **MARCO POLO**:

- Come Morning*
- The Golden Way*
- Maya*

Con Andrea Chimenti nell'album **L'ALBERO PAZZO**:

- Ti ho aspettato (I've waited for you)*

Con Russell Mills nell'album **UNDARK**:

- How Safe Is Deep?*

Brano che verrà ripreso nel singolo **Godman** con il titolo di *Shadowland*.

Nel **1997** partecipa in un brano dell'album **DISCORD** di Sakamoto recitando una poesia nel brano finale. È la stessa poesia recitata in *Thoroughly Lost To Logic* nella raccolta **EVERYTHING & NOTHING** che sarà pubblicata nel 2000.

Nel **1998** sempre con Alesini e Androni in **MARCO POLO II** con versioni alternative di *The Golden Way* e *Maya* contenute nella traccia multimediale dell'album.

Sebbene non citato nel libretto, scrive le musiche di *I Was Waving At You* nell'album **ANAVOOG.COM** di Ana Voog.

1999

È l'anno di **DEAD BEES ON A CAKE** preceduto dai 2 singoli **I Surrender**

1. *I Surrender*
2. *Les fleurs du mal*
3. *Starred and Dreaming*
 1. *I Surrender* (edit)
 2. *Whose Trip Is This?*
 3. *Remembering Julia*

Nei due singoli vengono incluse le versioni definitive di 4 dei 6 brani di **LITTLE GIRLS WITH 99 LIVES**, un CD realizzato in 15 copie per amici di DS: una delle copie fu "sottratta" al legittimo proprietario e poi indebitamente duplicata e distribuita. Gli altri due brani: *Lighthouse* e *Snowfall* non sono stati ancora pubblicati. Tutti i sei brani sono leggeri e gradevoli, con la sola voce di Ingrid Chavez.

In marzo esce dopo lunga attesa **DEAD BEES ON A CAKE**, album complesso, discontinuo e permeato della nuova ricerca spirituale di DS. L'album propone una ricerca stilistica molto raffinata cercando talvolta di coniugare Oriente e Occidente in maniera originale.

1. *I Surrender*

2. *Dobro #1*
3. *Midnight Sun*
4. *Thalheim*
5. *God Man*
6. *Alphabet Angel*
7. *Krishna Blue*
8. *The Shining of Things*
9. *Café Europa*
10. *Pollen Path*
11. *All of My Mother's Names*
12. *Wanderlust*
13. *Praise*
14. *Darkest Dreaming*

I musicisti sono Ryuichi Sakamoto, Tommy Barbarella, Marc Ribot, Bill Frisell, Lawrence Feldman, Kenny Wheeler, John Giblin, Chris Minh Doky, Ged Lynch, Scooter Warner, Steve Jansen, Talvin Singh, Deepak Ram, Steve Tibbetts, Ingrid Chavez, Shree Maa.

Un curiosità relativa all'ultimo brano: durante il tour 2001, finito il concerto e durante l'uscita del pubblico, venne riprodotto un *Darkest Dreaming Instrumental* che speriamo di poter avere un giorno su supporto digitale. Alcuni bootleg di quel tour contengono la preziosa traccia.

In settembre esce il singolo multimediale **Godman**, anche in versione limited (5000 copie) anche se esistono numerazioni (di poco) superiore a tale numero.

1. *God Man*
2. *Shadowland*
3. *Godman* (Wagon Christ Mix)
4. *Shadowland* (Northfield)
5. *Godman* (Guy Sigsworth Remix)
6. *Video: Time Spent*

(L'ultimo titolo e' un video già utilizzato come "Electronic Press Kit" di presentazione di **DEAD BEES ON A CAKE.**)

Nello stesso mese compare anche la collaborazione con Russell Mills nel bellissimo album **PEARL + UMBRA**

The Rooms of Sixteen Shimmers

(nell'album sono presenti tra gli altri Peter Gabriel e Brian Eno)

2000

Nell'ottobre 2000 esce la prima vera raccolta di brani significativi di DS con aggiunte di outtakes dai precedenti album tra cui si segnala per bellezza la mitica *Ride* di cui tutti i fan aspettano di veder pubblicata la versione originale, registrata ma non inserita in **SECRETS OF THE BEEHIVE**. Si sa per certo che l'ingegnere del suono dello studio di registrazione olandese dove fu registrato l'album ha ancora i master. Qualche anno fa, dietro insistenze, mise a disposizione un brano di circa trenta secondi, che fu montato e distribuito in rete con il nome di *Ride (loop version)*. Quei pochi secondi bastarono ad incendiare la curiosità dei fan.

Nella raccolta, i brani vengono rimasterizzati, alcuni remixati ed altri ricantati da DS. Il titolo è **EVERYTHING AND NOTHING**

1. *The Scent of Magnolia* ('Dead Bees' outtake; nuovo mix e voce 1999/2000)
 2. *Heartbeat* (*Tainai Kaiki II*) (remixed 1999/2000)
 3. *Blackwater*
 4. *Albuquerque* (*Dobro # 6*) ('Dead Bees' outtake)
 5. *Ride* ('Secrets of the Beehive' outtake; nuovo mix e voce 1999/2000)
 6. *The Golden Way* (remixed 1999/2000)
 7. *Ghosts* (nuovo mix e voce 1999/2000)
 8. *Pop Song*
 9. *Every Colour You Are*
 10. *Wanderlust*
 11. *God's Monkey*
 12. *Let the Happiness In*
 13. *I Surrender*
 14. *Thoroughly Lost To Logic* (inedito del 1989; mixed 1999/2000)
-
1. *Jean the Birdman*
 2. *Cover Me with Flowers* ('Dead Bees' outtake; nuovo mix e voce 1999/2000)
 3. *The Boy with the Gun*

4. *Riverman*
5. *Aparna and Nimisha (Dobro #5)* ('Dead Bees' outtake)
6. *Midnight Sun*
7. *Orpheus*
8. *Some Kind of Fool* ('Gentlemen Take Polaroids' outtake; nuovo mix e voce 1999/2000)
9. *Cries and Whispers*
10. *Godman*
11. *Laughter and Forgetting*
12. *Buoy (1987 remix)*
13. *Weathered Wall* (remixed 1999/2000)
14. *Bamboo Houses* (remixed 1999/2000)
15. *Come Morning* (remixed 1999/2000)

bonus CD in edizione limitata:

1. *The Scent of Magnolia* (edit)
2. *The Blinding Light of Heaven* (studio version - inedito)
3. *The Scent of Magnolia (Portobello Mix)*
4. *Brilliant Trees* (versione 2000)

DS ricanta anche *Forbidden Colours* nell'album **CINEMAGE** di Sakamoto.

2001

Una collaborazione con il musicista francese Readymade nell'album **BOLD** è la prima uscita del 2001 con il brano *Sugar Fuel*.

DS partecipa al progetto NO MORE LANDMINE promosso da Sakamoto – esce il singolo **Zero Landmine**.

1. *Zero Landmine*
2. *Zero Landmine (Piano+Vocal version)*
3. *Zero Landmine (Piano+Cello version)*
4. *Zero Landmine (Short version)*
5. *Zero Landmine (Piano version)*
6. *Zero Landmine (The Track)*

Il brano (20 minuti circa) viene eseguito dal vivo coordinando artisti di varia estrazione in luoghi geograficamente molto lontani (Giappone, Mozambico, Usa) che sono collegati via satellite. Un grande sforzo organizzativo e tecnologico che viene trasmesso dalla TV giapponese.

Segue una riedizione di **DAMAGE**, curata stavolta da DS che cambia il mix e l'equilibrio del suono rendendolo più morbido: si sentono meglio anche le parti chitarristiche di Michael Brook, DS toglie *Darshan* ed inserisce *Jean The Birdman*.

Un'altra collaborazione, stavolta con Chris Vrenna dei Nine Inch Nails nel brano *Linoleum* incluso nell'album **THE ATTRACTION TO ALL THINGS UNCERTAIN**. L'album di Vrenna è a nome Tweaker.

Il brano in questione verrà ripreso in un EP con differenti remix.

- Linoleum* (edit)
- Linoleum (The Josh Wink Interpretation)*
- Linoleum (Wamdue 2-Step Vocal Experience)*
- Linoleum (King Britt's Scuba Mix)*
- Linoleum (Teargas & Plateglass remix)*
- Linoleum (Paul Leary remix)*

2002

Nel 2002 un'altra raccolta, questa volta però riservata ai brani strumentali: **CAMPHOR**. Anche qui sono presenti alcuni remix.

1. *All of My Mother's Names*
2. *Red Earth (As Summertime ends)*
3. *Answered Prayers*
4. *The Song Which Gives the Key to Perfection* ('EVERYTHING AND NOTHING TOURBOOK/CD 2001)
5. *New Moon at Red Deer Wallow*
6. *Praise (Pratah Smarami)*
7. *Wave (Version)* (nuovo mix)
8. *Mother and Child* (remixed by Jan Bang + Erik Honoré)
9. *Plight (The Spiralling of Winter Ghosts)* (nuovo mix)
10. *Upon This Earth* (nuovo mix)
11. *Big Wheels in Shanty Town*
12. *The Healing Place*
13. *Camphor* ('EVERYTHING AND NOTHING TOURBOOK/CD 2001)

14. *A Brief Conversation Ending in Divorce*

Bonus CD:

1. *Plight (The Spiralling of Winter Ghosts)* (nuovo mix)
2. *Mutability (A New Beginning is in the Offing)* (nuovo mix)
3. *Premonition (Giant Empty Iron Vessel)* (nuovo mix)

Nel brano *Mother And Child* è presente Nils Petter Molvaer alla tromba. La raccolta è l'ultima uscita per la Virgin: la casa discografica detiene l'intero catalogo che verrà ripubblicato rimasterizzato nel 2003, in confezioni arricchite rispetto agli originali. I rapporti fra Virgin e DS non sono mai stati idilliaci ma recentemente Sylvian ha dichiarato che non ci sono mai stati comunque nemmeno grossi contrasti, piuttosto una sorta di indifferenza.

2003

Nel 2003 DS pubblica per la propria etichetta, Samadhi, il suo primo lavoro post-Virgin. **BLEMISH** è un album che poco allo spettacolo e che trasmette disagio da ogni nota - numerosi ascolti sono necessari per entrare in sintonia con queste musiche. In tre brani suona Derek Bailey e nel bellissimo *A Fire In The Forest* è presente Christian Fennesz. Quest'ultimo brano dà il nome al tour che si svolge negli ultimi mesi dell'anno.

1. *Blemish*
2. *The Good Son*
3. *The Only Daughter*
4. *The Heart Knows Better*
5. *She Is Not*
6. *Late Night Shopping*
7. *How Little We Need To Be Happy*
8. *A Fire in the Forest*

Tanto per non perdere il vizio, l'edizione giapponese e l'edizione limitata in vinile includono una traccia aggiuntiva intitolata *Trauma*. Il brano, in forma incompleta, è stato disponibile per il download (per errore) da una pagina di archivio dati della prima versione del sito ufficiale <<http://www.davidsylvian.com>>. Nonostante le buone intenzioni dichiarate, nel sito, sin dall'inizio, è disponibile per il download soltanto una versione live di *Orpheus* dal tour del 1988.

Ad oggi l'ultimo lavoro pubblicato è un maxi-single: **World Citizen**, di nuovo, e come spesso è accaduto in 21 anni, scritto a due mani con Sakamoto:

1. *World Citizen (I won't be disappointed) (short version)*
2. *World Citizen (short version)*
3. *World Citizen (I won't be disappointed) (long version)*
4. *World Citizen (long version)*
5. *World Citizen (Ryoji Ikeda remix)*

Del brano sono stati pubblicati una *looped piano version* ed una *re-cycle version* nell'edizione giapponese dell'album **CHASM** di Sakamoto – album che uscirà a maggio 2004 in Europa con contenuto arricchito.

Nell'album **VENICE** di Christian Fennesz, uscito all'inizio di marzo, Sylvian canta nel brano *Transit*, in cui la base musicale spinge la voce malinconica verso un forte contrasto timbrico ed emotivo.

DS partecipa al progetto CHAIN MUSIC di Sakamoto, il quale ha attualmente coinvolto in questa catena dieci musicisti. Ciascuno di essi aggiunge qualcosa alla musica che riceve, passandola poi al musicista successivo, "chain" appunto.

Infine, ad inizio aprile Sylvian compone **For The Life Of Love**, *ending theme* della serie televisiva giapponese dell'affermato manga MONSTER.

Nel corso di tutti questi anni Sylvian suona in tour nel 1988: *In Praise Of Shamans*, 1992: *The First Day*, 1993: *The Road To Graceland*, 1995: *Slowfire*, 2001: *Everything & Nothing Europa*, 2002: *Everything & Nothing Usa*, 2003: *Fire In The Forest*.

Durante i tour vengono eseguiti brani che non sono stati ancora pubblicati e in particolare *Under Ingrid's Wheel, The House in Which We Live* nel tour 1992, *I Do Nothing* e *It'll never happen again* di Tim Hardin nel tour 1995 e *Blue Skinned Gods* e *Wasn't I Joe?* nel tour 2003.

Oggi David Sylvian è un artista che non dipende più da una major ed è possibile immaginare per lui una maggiore libertà di azione e di espressione. I progetti di cui si hanno notizia al momento (metà marzo 2004) sono una nuova collaborazione con Chris Vrenna sotto la denominazione "tweaker" (il brano si chiama *Pure Genius*), un brano nel nuovo album di Masakatsu Takagi (con Sylvian e Jansen nell'ultimo tour a curare la parte visuale) e un album assieme al fratello Steve Jansen, lavoro interrotto a favore della creazione di **BLEMISH**.

Giunto al termine mi preme ringraziare Vittorio Pio per avermi chiesto di preparare questo articolo e voglio ringraziare l'amico Gerrit Hillebrand per essere tornato nell'estate scorsa a tenere in vita quello che tutti considerano il sito di riferimento su David Sylvian e cioè <<http://www.davidsylvian.net>>. Il sito è di una completezza imbarazzante ed è

un'autentica miniera di informazioni; molti nuovi visitatori lo confondono con il sito ufficiale, almeno a leggere i messaggi lasciati nel guestbook.

- **ROBERT WYATT: CUCKOOLAND** / di Marco Bazzoli,
(per gentile concessione di [altremusiche.it](http://www.altremusiche.it) <<http://www.altremusiche.it>>)

A sei anni da Shleep, Robert Wyatt prosegue placido il suo discorso musicale. Registrato a Londra nel nuovo Gallery Studio dell'amico chitarrista Phil Manzanera, Cuckooland conta ben 16 tracce, oltre 75 min. di musica. Doveva essere un doppio, ma i costi di produzione hanno imposto tagli: la suddivisione in due parti viene comunque mantenuta e segnalata da 30 secondi di silenzio ("Uno spazio adatto a quelli con le orecchie stanche per fare una pausa e riprendere l'ascolto più tardi").

L'atmosfera è distesa, priva di urgenze. Le architetture sonore rimangono riconoscibili: poche note alle tastiere e atipiche melodie scandite dall'inconfondibile voce, il suo strumento primario. Qui Wyatt suona anche la tromba, un omaggio a Miles Davis, in modo non dilettantesco. Ma gli arrangiamenti sono ricchi: si attornia di musicisti jazz di primo livello quali l'esule israeliano Gilad Atzmon (sassofonista che si definisce un artista politico; è da poco uscito il suo Exile), Yaron Stavi (bassista, anche lui israeliano e presente in Exile), Annie Whitehead (trombone) e la voce di Karen Mantler (giovane figlia di Carla Bley e Michael Mantler, vecchie conoscenze di Wyatt), che firma anche tre brani. Ma anche Brian Eno e Paul Weller ci mettono lo zampino e troviamo in un brano persino la chitarra dall'inconfondibile suono Pink Floyd di David Gilmour (un po' fuori luogo, a dir la verità).

Rispetto a Shleep (ovvio termine di paragone) si nota una maggiore presenza di contenuti "politici": dall'omaggio alla cultura rom di In the forest all'incubo dell'invasione in Iraq (Lullaby for Hamza), dalla proliferazione di armi nucleari in Medio Oriente (Foreign Accents) fino al titolo stesso dell'opera: La terra dei cuculi, se si tiene conto che il cuculo nella cultura anglosassone viene usato come riferimento alla pazzia, si può leggere nel suo complesso come un atto d'accusa ai potenti della terra che alla luce del sole, sotto i nostri occhi sbigottiti, compiono scelte "insane". Da citare ancora, almeno, Old Europe, omaggio alla grande stagione del jazz anni '50 e la cover di un brano del 1961 della coppia Jobim-de Moraes, Insensatez.

Un album che non sorprende, non si pone obiettivi avanguardistici, non travalica nuovi confini di sperimentazione. Conferma, piuttosto, e molto piacevolmente, gli altissimi livelli espressivi raggiunti dal santone del jazz inglese.

<----ELEPHANT-----TALK-----fine del numero 62---->